

VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE DI LAVORO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Il giorno 29/09/2020 alle ore 17,00 si riunisce su piattaforma Google Meet, la Commissione di lavoro , con il seguente O. d. G:

- 1) Aggiornamento in merito all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021

Sono presenti:

Dirigente Scolastico Dott.ssa I. Sarni

Ins.te C. Cardì

Ins.te M. F. Ceccarelli

Ins. te A. M. Rastelli

Ins. te M. Donzelli

Ins. te C. A. M. Dell'Erba

Ins. te P. Irace

Ins. te C. Ruffini

Dott.ssa D. Proietti Lupi

Dott.ssa R. Mauro

DSGA M. Mazzanti

Presiede la Dirigente Scolastica Dott . Sarni, verbalizzano la Dott.ssa Lupi, la Dott.ssa Mauro, l'Ins. Panucci

Prende la parola la Dott: ssa Lupi dicendo che i genitori hanno chiesto chiarimenti circa la mancata applicazione del protocollo pubblicato sul sito.

La Dott.ssa Mauro si fa portavoce di tutti i genitori che chiedono chiarimenti su:

INFANZIA:

-uniformità delle sezioni

-comunicazioni

-mensa

Il Dirigente informa che si è formata la sesta sezione (Sez F) e sono iniziate le convocazioni dei docenti dell'organico Covid.

L'orario ridotto che la Scuola Dell'Infanzia sta attuando è soltanto temporaneo e la situazione è in fase di evoluzione. . La scuola sta convocando i docenti a giorni alterni e siamo in attesa di accettazioni.

Tale situazione è presente anche nella Scuola Primaria

Per quanto riguarda la mensa il Dirigente riferisce d'aver parlato con i responsabili della Ditta fornitrice i quali hanno confermato che il servizio può essere erogato nei locali della mensa ottemperando al pieno rispetto delle norme di sicurezza. Il disservizio che si è creato il primo giorno di scuola verso gli alunni della scuola primaria è oggetto di una verifica interna in corso, per capire la causa.

Interviene l'ins Panucci che chiarisce che i problemi di comunicazione con alcune famiglie è stato risolto , per quanto riguarda l'equivoco nato intorno alle disposizioni dei banchi e della cattedra è stata risolta con un diverso posizionamento dei banchi. Inoltre precisa che nella scuola dell'infanzia non si parla di distanziamento , ma della distribuzione in piccoli gruppi dove i bambini possono tranquillamente alzarsi e giocare tra loro e con i giocattoli frequentemente sanificati come tutti gli altri oggetti e materiali didattici .

Il Dirigente fa presente di aver ricevuto una lettera da parte dei genitori che lamentano la mancanza di comunicazione da parte dei loro rappresentanti

La Dott.ssa Lupi a tal proposito fa presente che i rappresentanti di Istituto (componenti Genitori) e di classe possono veicolare solo le informazioni ufficiali provenienti dalla Scuola, pertanto chiede maggiore sollecitudine e puntualità nella restituzione dei verbali e delle comunicazioni in generale; lamenta anche le anticipazioni officiose da parte di alcuni docenti che hanno creato confusione fra le Famiglie, tanto da costringere la Dirigenza ad una nota che rammenta al personale l'obbligo di riservatezza

La Dott.ssa Mauro suggerisce di trovare uno spazio sul sito dell'Istituto in modo da poter raccogliere gli atti di interesse immediato per le famiglie.

L'ins. Ruffini propone di leggere il verbale al termine di ogni seduta e approvarlo onde evitare ritardi.

La Dott.ssa Mauro apre la discussione sulla Scuola Primaria mettendo in evidenza i seguenti punti:

- 1) Come è andata la rotazione
- 2) Distanziamento alla "cubana"
- 3) Mascherine
- 4) In alcune classi le insegnanti non toccano i quaderni degli alunni, in altre classi si
- 5) Creare uniformità tra le classi

L'ins Ruffini in qualità di rappresentante delle interclassi terze fa sapere che loro si attengono al protocollo.

l'ins. Irace si dice d'accordo su quanto dice l'ins. Ruffini e assicura che quando i bambini stanno seduti al banco, le mascherine si possono abbassare e non esistono controindicazioni nel toccare i quaderni dei bambini, visto che in classe c'è il gel. Inoltre fa presente che sarebbe più facile far mantenere il distanziamento con i banchi monoposto.

Il Dirigente risponde che ne dovranno arrivare 167 tra tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado., in compenso sono arrivate cattedre, sedie e lavagne, richieste lo scorso anno. Pertanto si invita a pazientare in questa situazione difficile e nuova per tutti.

La Dott.ssa Mauro chiede perchè i bagni sono sprovvisti di carta igienica.

L'Ins. Irace suggerisce che sarebbe opportuno che ogni bambino avesse in dotazione un kit personale per l'igiene come avviene per i bambini della sua classe.

A questo punto la Dott. ssa Lupi ribadisce la necessità di conformare le linee di comportamento fra tutte le classi della primaria. E chiede che nel kit suddetto vi sia anche un rotolo di carta igienica e non fazzoletti che ostruiscono le vetuste tubature dei servizi igienici, i quali potrebbero essere usati solo per asciugare le mani dopo averle lavate.

La Dott.ssa Mauro chiede se i dispenser del sapone , comprati dalla Componente genitori del Consiglio di Istituto , fossero stati messi nei bagni.

Il Dirigente risponde affermativamente e inoltre informa che ogni classe è stata fornita anche di disinfettante per le mani

La Dott.ssa Mauro facendosi portavoce dei genitori, chiede

1) che la classe IV E della Scuola Primaria, situata attualmente al piano della scuola secondaria di primo grado, possa essere riportata al piano della primaria

2) Chiede perché alcune classi non fruiscono del servizio mensa

3) Chiede informazioni sulla Commissione mensa

4) Chiede, inoltre, perché la classe IV C manca di un docente

La Dirigente fa sapere che:

1) per ora la IV E resterà al secondo piano (il cambio di classe non è previsto) insieme ad altre classi , sempre della primaria

2) Per quanto riguarda la mensa 7 classi della scuola primaria non fruiscono della mensa e pertanto è stata data comunicazione al Municipio di questa situazione, perciò le famiglie non dovranno pagare per un servizio mancante , ma hanno diritto alla merenda

3) Il dirigente risponde che per il momento non è possibile ripristinare la commissione mensa, ma che si è in attesa che da parte del Comune arrivi un nuovo protocollo d'accesso.

4) Per quanto riguarda le nomine , la Dirigente fa sapere che le convocazioni sono state fatte e si aspetta l'accettazione da parte dei docenti convocati, fino a che l'Ufficio Scolastico Regionale non nomini i docenti annuali, come da prassi. Differente è la questione delle nomine dei docenti Covid che avvengono con la stessa prassi , ma con un contratto limitato alla sola didattica in presenza.

La Presidente/Consigliere Daniela Proietti Lupi espone le criticità evidenziate fin dal primo giorno di scuola alla Secondaria di primo grado e chiede alla Dirigente Scolastica spiegazioni e/o soluzioni. Dal primo giorno i ragazzi hanno riferito ai genitori di stare seduti uno accanto all'altro perché la disposizione dei banchi non è alla "cubana " e inoltre i ragazzi tengono la mascherina per l'intero orario scolastico per espressa richiesta dei professori.

I genitori chiedono spiegazioni in merito alla mancata disposizione dei banchi biposto alla " cubana " , che avrebbe consentito, secondo il Piano sulle misure di sicurezza, illustrato dalla Dirigente Scolastica al C d I dell'8/09/2020 e successivo protocollo di evitare l'uso della mascherina da parte degli alunni quando sono al loro posto.

La Dirigente Scolastica riferisce che l'utilizzo attuale del banco biposto con disposizione alla "cubana " (uno studente sul lato corto, uno sul lato lungo) è impedito dalla conformazione dei banchi medesimi , i quali presentano delle " alette " (porta cartelle) che rendono scomodo l'utilizzo di quel lato da parte dello studente, L'uso delle mascherine

pertanto si rende necessario per la mancanza di distanziamento ,al banco, e permarrà fino all'arrivo dei banchi monoposto.

La Prof Cardì riferisce che i ragazzi non vogliono togliere la mascherina se non al momento della merenda. Lei comunque aveva parlato con l'ins Dell'Erba e la D.S. chiedendo se si poteva spostare questa classe (3 C) in un'aula più grande.

La dott Lupi dice che nel sopralluogo fatto venerdì mattina , prima dell'apertura della Scuola con la prof Card , aveva notato che c'è una distanza enorme tra la cattedra e la 1 fila di banchi, separati da una linea tracciata per terra . Chiede , perciò, di sapere se la distanza va calcolata dal muro o dal bordo della cattedra.

La Dirigente Scolastica riferisce che questa disposizione non corrisponde alle indicazioni da Lei impartite sulla posizione degli arredi , In particolare la Dirigente precisa che la misura di 2,00m va calcolata dalla parete alla prima fila dei bambini e che controllerà.

La Prof .Dell'Erba interviene dicendo che i banchi e in particolare questi con le alette, contrastano anche con le norme di sicurezza antincendio in quanto si deve essere pronti per qualsiasi tipo di emergenza

La Dirigente Scolastica informa che è arrivato dall Euservice la perizia che attesta che le suddette classi possono contenere dai 20 ai 24 alunni.

Si chiede , da parte della Dott.ssa Mauro , la possibilità di far rientrare gli alunni delle classi jolly nelle classi originarie.La formazione delle classi jolly della scuola primaria ha richiesto un grande sforzo alle famiglie: l'orario delle entrate e uscite diversificate, la rotazione degli insegnanti, la rotazione di gruppi di bambini.Perciò si chiede se la classe non sarebbe potuta rimanere unita, facendo l'orario lungo e pensare in un secondo momento l'utilizzo degli insegnanti Covid.

Il Dirigente sottolinea che la sicurezza con un gruppo minore è sempre maggiore.

La Dott ssa Lupi ci dice che ci sono due problematiche : la prima consiste che nel realizzare il distanziamento è stata creata la classe jolly , il secondo è che si crea una “ mescolanza “ tra bambini ripetuta periodicamente. Questa ipotesi era stata pensata quando i protocolli Ministeriali prevedevano la distanza di 1 metro dalle rime boccali in “ posizione dinamica “ e non statica come successivamente prescritto dal Ministero. La situazione attuale ai genitori non piace. Si chiede se si possa tornare allo stato precedente, anche perché il personale docente Covid non è ancora arrivato.L'ins Irace interviene sul problema della distanza citando il verbale del CTS n 94 in cui si parla di 2 m lineari tra il docente e l'alunno nella zona interattiva dalla cattedra , identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa; pertanto in un'aula di 36 m quadri possono essere ospitati 15 alunni.Il Dirigente risponde che la distanza si calcola dalle linee boccali.

La Dott ssa Lupi dice che dall'ultimo Consiglio d'Istituto dell'8 settembre abbiamo un dato oggettivo in più in cui l'architetto Rosati si è preso la responsabilità delle misurazioni e della sicurezza. La Dirigente Si impegna a far visionare al corpo docente detta perizia.

La Dott.ssa Lupi a nome dei Genitori chiede di conoscere quali sono le soluzioni che verranno adottate dall'istituto in caso di lockdown totale o parziale delle classi della scuola ovvero anche solo di quarantena dei singoli studenti (ipotesi che potrebbe verificarsi anche più volte nel corso dell'anno) e come in questi casi l'Istituto assicurerà agli studenti il diritto allo studio.

La Dirigente riferisce che è tutto in divenire sul tema e che dovranno approfondire

La Docente Irace riferisce che le linee Guida del Ministero sulla DiD sono previste dal Ministero per la scuola primaria e secondaria di primo grado solo nel caso di lockdown.

Quindi nel caso di quarantena dei singoli studenti o lockdown parziale, la didattica sarà impartita come se si trattasse di uno studente in “settimana bianca” (assenza programmata

)fornendo tutto il supporto con l'assegnazione dei compiti. La Dott.ssa Lupi fa presente che le linee guida del Ministero sul punto furono realizzate all'alba del lockdown in un momento storico in cui vi era un solo tipo di lockdown (nazionale e totale) e non si potevano immaginare situazioni diverse. Ritiene che la lacuna del Ministero vada colmata al più presto, almeno dalla scuola, che dovrà trovare soluzioni che garantiscono il diritto allo studio costituzionalmente riconosciuto, creandosi, in caso contrario, un grave danno a tale diritto assolutamente inaccettabile.

La Dott.ssa Lupi riferisce inoltre che è pervenuta al Consiglio d'Istituto una richiesta scritta dei rappresentanti delle classi 3 C e 3 D della secondaria di primo grado, per l'acquisto, anche con la partecipazione ,di un Termo Scanner affinché si proceda a scuola alla misurazione della temperatura.

La Dirigente Scolastica fa presente che la scuola ha acquistato dei Termo scanner per misurare la temperatura nel caso in cui si presenti durante l'orario scolastico un caso sospetto, ma che non vi è nessun obbligo di legge per il momento che la scuola provveda alla misurazione della temperatura di tutti gli alunni all'ingresso.

I genitori tramite i loro rappresentanti e i Consiglieri chiedono informazioni circa l'inizio dell'attività motoria ritenuta fondamentale per lo sviluppo psicofisico.

Si informano i genitori che l'attività motoria riprenderà nel rispetto del distanziamento.

Per quanto riguarda il problema di comunicazione scuola / famiglia i genitori chiedono maggiore sollecitudine

La Dirigente fa presente che la normativa e i protocolli Covid sono in continua evoluzione ed invita le Famiglie a controllare sistematicamente il Sito: A tale proposito la Dirigente Scolastica informa la Commissione di un recente protocollo della Regione Lazio che riguarda gli accorgimenti che le famiglie devono adottare prima di accompagnare i propri figli a scuola e indica le sintomatologie che autorizzano l'Istituto ad avvisare i genitori ,i quali si andranno a prendere i propri figli

Per risolvere i problemi di comunicazione dell'informazione proveniente dalla scuola (informazioni che il Cdl può veicolare quando sono ufficiali) si mette a conoscenza che l'ins Marina F. Ceccarelli (funzione strumentale che gestisce il sito dell'istituto) ha dato ampia disponibilità a curare il Sito dell'Istituto inserendo nella prima pagina, in evidenza con un " alert " -graficamente visivo- tutti i protocolli e le normative Covid e a tutti i verbali del Consiglio di Istituto che i Genitori potranno consultare su richiesta alla Scuola salvi tutti gli accorgimenti a tutela della privacy.

RETTIFICA DEL VERBALE DEL 7 / 09 / 2020

-L'ins Ruffini chiede che venga corretta la frase: "Il documento segue le norme di legge ed E' FIRMATO dal RSPP architetto Rosati, dal Dirigente Scolastico ,dal responsabile RSL ins Ruffini...." CON " Il documento segue le norme di legge ed E' A FIRMA del RSPP architetto Rosati

- L'ins Dell'Erba ci tiene a precisare che le misurazioni delle aule da lei effettuate coincidono con quelle fatte dalla Dirigente Scolastica

- L'ins Irace chiede che venga precisato che lei non è responsabile della sicurezza

La riunione termina alle ore 19,45

Verbalizzano

Dott.ssa Lupi, Dott.ssa Mauro , Ins Panucci

Il Presidente

Dott.ssa I. Sarni

